REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

Oggetto: **Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio finalizzato all' accertamento delle terre civiche e alla predisposizione del relativo inventario in n. 7 comuni ancora privi di provvedimento formale adottato e al riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario delle terre civiche in altri n. 3 comuni della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 16.07.20, convertito con modificazioni con legge n. 120 del 11.09.20 e successivamente modificato con d.l. n. 77/2021 e convertito con l. n. 108 del 29.07.2021 – CUP: E79J21015070002 - CIG: 9029725CC9.**

IL DIRETTORE

VISTO Io Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione. n. 2717/39 del 26 giugno 2020, con il quale il dott. Gianni Ibba è stato nominato Direttore del Servizio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell' Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

CONSIDERATA l'assenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23" e ss. mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126;

VISTO l’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5 avente ad oggetto “Armonizzazione dei sistemi contabili” (adeguamento al D.Lgs. n.118 del 2011);

VISTA la L.R. 25 febbraio 2021, n. 5, relativa all’approvazione del Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la L.R. 25 febbraio 2021, n. 4, con la quale è stata adottata la Legge di stabilità 2021;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163” e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 13 marzo 2018, n. 8 concernente “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. 11 settembre 2020, n. 120 riguardante la “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (decreto Semplificazioni)”;

RICHIAMATO altresì, il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’ innovazione digitale, convertito in Legge con modificazioni in data 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni – bis in vigore dal 01.06.2021) il quale prevede all’art. 1, comma 2 lett. a) di poter ricorrere, fino al 30 giugno 2023, alla procedura di affidamento diretto di beni e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4 che regolamentano le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, le indagini di mercato e la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTA la L. 16.06.1927, n. 1766 recante "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751";

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;

VISTA la Legge 20 novembre 2017, n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

VISTA la L.R. 14 marzo 1994, n. 12 "Norme in materia di usi civici. Modifica della L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 concernente l'organizzazione amministrativa della Regione Sarda";

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 21/6 del 05.06.2013 "Indirizzi di carattere interpretativo e applicativo in materia di usi civici";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 953/53 del 31 luglio 2013 "Direttive operative per l'azione amministrativa e la gestione dei procedimenti in materia di usi civici";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/30 del 17.10.2017 "Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici di cui alla L.R. 14 marzo 1994, n. 12 ed alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 1/23 del 08.01.2021 "Riassegnazione delle funzioni amministrative in materia di usi civici all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale";

VISTO l'art. 13, comma 19, della L.R. 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

ATTESO che il Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture della Direzione Generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro-Pastorale intende completare l' accertamento delle terre civiche e a predisposizione dei relativi inventari nei comuni della Sardegna e che, ad oggi, risultano ancora da accertare e inventariare le terre civiche in n. 7 comuni (Jerzu, Loceri, Osini, Riola Sardo, San Vito, Silanus e Sorgono);

ATTESO

altresì che si ravvisa anche la necessità di procedere al riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario in altri 3 comuni, che negli anni hanno fatto rilevare diversi aspetti critici e problematiche;

VISTO l'Avviso rivolto ai dipendenti del Sistema Regione per la raccolta delle manifestazioni di interesse per l'affidamento di un incarico individuale per attività di accertamento e predisposizione del relativo inventario delle terre civiche (artt. 5 e 6 della L.R. 12 /1994) in n. 7 Comuni ancora privi di provvedimento formale adottato, nonché per il riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario delle terre civiche in altri n. 3 comuni della Sardegna, pubblicato il giorno 18 novembre 2021 e con scadenza al giorno 24 novembre 2021;

RILEVATO che a seguito dell'Avviso suindicato non sono pervenute da parte dei dipendenti del Sistema Regione manifestazioni di interesse per lo svolgimento degli incarichi relativi alle attività suindicate;

VISTO inoltre l'Avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato e il relativo allegato, approvati con propria Determinazione n. 710 del 30 novembre 2021 e pubblicati in data 02 dicembre 2021, per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura di affidamento diretto del servizio finalizzato all' accertamento delle terre civiche e alla predisposizione del relativo inventario in n. 7 comuni ancora privi di provvedimento formale adottato e al riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario delle terre civiche in altri n. 3 comuni della Sardegna, da espletarsi attraverso la piattaforma SardegnaCat ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16.07.20, convertito con modificazioni con Legge n. 120 del 11.09.20 e successivamente modificato con d.l. n. 77/2021 e convertito con L. 108/2021;

CONSIDERATO che ad esito della indagine esplorativa hanno manifestato l'interesse a partecipare n. 5 operatori economici e che, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata ad integrazione richiesta dagli uffici, l'operatore economico che ha proposto il preventivo più basso, ha dimostrato di avere comprovata esperienza solo in alcune delle materie oggetto del servizio in affidamento, mentre l'operatore immediatamente successivo ha dimostrato di avere comprovata esperienza nell'ambito specifico degli usi civici per aver svolto attività di

consulenza tecnica di parte a favore della stessa Amministrazione Regionale e di alcune amministrazioni comunali, nonché consulenza tecnica d'ufficio a favore del Commissario per gli usi civici;

ATTESO che tra gli operatori economici con comprovata esperienza e formazione in tutte le materie afferenti alle attività oggetto del servizio in affidamento e che hanno presentato il miglior prezzo è stata individuata la ditta del geom. Graziano Mossa, iscritto all'albo professionale dei geometri della provincia di Cagliari con il n. 2588, con sede legale in Quartu Sant'Elena, codice fiscale MSSGZN69P24I751C, Partita IVA 02871530925, per partecipare alla successiva fase di RDO attraverso il sistema SardegnaCat;

DATO ATTO che l'importo della proposta di preventivo per l'espletamento del servizio richiesto è pari ad euro 66.000,00 più IVA di legge, inferiore alla soglia prevista dalla normativa succitata, e trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa SC08.9385, a valere sul bilancio 2021;

RITENUTO pertanto, di dover indire una procedura per l'affidamento diretto del servizio finalizzato all'accertamento delle terre civiche e alla predisposizione del relativo inventario in n. 7 comuni ancora privi di provvedimento formale adottato e al riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario delle terre civiche in altri n. 3 comuni della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 16.07.20, convertito con modificazioni con legge n. 120 del 11.09.20 e successivamente modificato con d.l. n. 77/2021 e convertito con l. n. 108 del 29.07.2021, attraverso la piattaforma SardegnaCAT, mediante richiesta di offerta alla ditta geom. Mossa Graziano;

DATO ATTO che è stato richiesto apposito CIG **9029725CC9** e predisposta la lettera di invito con i relativi allegati;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, di indire una procedura per l'affidamento diretto del servizio finalizzato all'accertamento delle terre civiche e alla predisposizione del relativo inventario in n. 7 comuni ancora privi di provvedimento formale adottato e al riesame e l'eventuale rettifica del precedente accertamento e inventario delle terre civiche in altri n. 3 comuni della Sardegna, ai sensi dell'art. 1

comma 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 16.07.20, convertito con modificazioni con legge n. 120 del 11.09.20 e successivamente modificato con d.l. n. 77/2021 e convertito con l. n. 108 del 29.07.2021, attraverso la piattaforma SardegnaCAT, mediante richiesta di offerta alla ditta Mossa Graziano, con sede legale in Quartu Sant'Elena, codice fiscale MSSGZN69P24I751C, Partita IVA 02871530925, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico.

ART.2 Di approvare la lettera di invito a presentare l'offerta e i relativi allegati, che verranno pubblicati in sede di RDO nella piattaforma SardegnaCat.

ART.3 Di nominare RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 34, c. 8, 9, 12 e 13 L.R. 13 marzo 2018, n. 8, il Dirigente del Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture della Direzione Generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro-Pastorale.

ART.4 Di dare atto che il RUP non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e alla normativa anticorruzione.

ART.5 Di far fronte alla conseguente spesa pari a complessivi euro 80.520,00 mediante l' utilizzo degli stanziamenti ascritti nel capitolo SC08.9385 dello stato di previsione della spesa del Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture per l'anno 2021.

ART.6 Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, denominata "Bandi e gare".

ART.7 La presente Determinazione è trasmessa all'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998 e per conoscenza al Direttore Generale del medesimo Assessorato.

Il Direttore del Servizio

Gianni Ibba

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)